



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

La grande musica a Palazzo Vitta con il *Recital* *Classico del Festival Luoghi Immaginari 2013*

«**Luoghi Immaginari** è ormai diventato un **apprezzato e tradizionale appuntamento** per la nostra città: la **grande musica classica** è il filo conduttore di questo Festival che anno dopo anno propone in tutto il Piemonte artisti le cui qualità sanno emergere egregiamente nei **suggestivi luoghi** in cui sono ospitati. Per questa edizione, a cui abbiamo concesso con immutato piacere il patrocinio e la collaborazione, saranno le sale di **Palazzo Vitta** a ospitare il concerto: un luogo carico di fascino e bellezza che saprà fare da perfetta ambientazione alle musiche proposte».

Con queste parole l'assessore alla Cultura di Casale Monferrato, **Giuliana Romano Bussola**, ha presentato il nuovo appuntamento del **Festival Luoghi Immaginari** che farà tappa in città domenica **20 ottobre alle ore 17,00**.

Di seguito il **comunicato stampa** dell'associazione organizzatrice:

Domenica 20 ottobre 2013 alle ore 17,00 grande appuntamento classico a Casale Monferrato dell'undicesima edizione del *Festival Luoghi Immaginari 2013* – ritenuto uno dei momenti più significativi per valorizzare, in modo concreto, il nostro patrimonio artistico del Piemonte e l'eccellenza espressa dai musicisti, dalle più alte autorità della Regione Piemonte. Si terrà nella cornice suggestiva e affascinante, come quella di Palazzo Vitta, con un quartetto italiano di giovani strumentisti considerato tra i più prestigiosi e promettenti della nuova generazione come il *Quartetto d'Archi Sigfried*, di Milano composto da Alessandro Savinetti violino primo e Andrea Colardo violino secondo, Lorenzo Ravazzani alla viola e Luca Colardo al Violoncello. *Luoghi Immaginari* è particolarmente felice di poter ospitare questa formazione di giovanissimi e talentuosissimi artisti, eccellenza italiana.

Il prestigioso festival che si svolge sin dall'esordio sotto il Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Patrocinio e Contributo del Consiglio Regionale del Piemonte, la Regione Piemonte, il Patrocinio della Fondazione Piemonte dal Vivo, la Provincia di Alessandria; sponsor del festival – premiato con Medaglia dal Presidente della Repubblica - sono la Fondazione Cral, la Fondazione CRT, la Regione Piemonte e il Consiglio Regionale del Piemonte, oltre alla preziosa collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Casale Monferrato, guidato dall'assessore Giuliana Romano Bussola, che sostiene e partecipa all'organizzazione dell'evento.

La bellezza di Palazzo Vitta farà da cornice ideale e naturale al concerto per l'epoca settecentesca alla quale appartiene. Fu infatti la nobile residenza dei Marchesi Natta d'Alfiano, passato successivamente alla fine del '700 al banchiere israelita Emilio

Vitta. Alcuni lavori al palazzo li fece eseguire Maria Maddalena, Contessa di Frassineto, nota amante del Duca Ferdinando Carlo Gonzaga, prima del suo esilio nel 1709 a Piacenza. Alla sua morte, nel 1744, il palazzo passò al nipote Giuseppe, il quale su prospetto del Magnocavallo ne fece ristrutturare gli ambienti e lo dotò di ampie scuderie (su disegno di Benedetto Alfieri). Comparve così lo scalone a doppia rampa, con decorazioni di panoplie in stucco, vasi e statue tedofore, il maestoso salone d'ingresso, con balconata per l'orchestra ed addobbi di trofei ed armature in cartapesta stuccata. Il Marchese Natta moriva nel 1796 e dagli eredi il banchiere Vitta comprava il palazzo facendolo sistemare ulteriormente. La famiglia ebraica tenne la dimora fino al 1915, quindi il palazzo fu ceduto all'Ente Treviso. Il Comune di Casale affittò quindi il piano nobile per sistemarvi la Biblioteca Civica ed il Museo, che vi restarono dal 1926 al 1970.

A Casale Monferrato ascolteremo un affascinante Concerto Classico di grande levatura musicale e spirituale che ci farà rivivere l'atmosfera i colori ed i luoghi del classicismo viennese e tedesco con l'esecuzione di opere di Wolfgang Amadeus Mozart con il *Quartetto in sol maggiore K156* suddiviso in tre movimenti Presto-Adagio-Tempo di minuetto. Seguirà il *Quartetto in re maggiore op.18 n.3* di Ludwig van Beethoven nella forma di "Sonata classica" in quattro movimenti – che all'epoca veniva usata come struttura per la composizione sia di sonate per pianoforte solo, per duo e per quartetto appunto- nei tempi di Allegro, Andante con moto, Allegro, Presto. Concluderà il concerto il *Quartetto in do minore op.18 n.4* sempre di Beethoven nei tempi di Allegro, ma non tanto, - Andante scherzoso, quasi allegretto – Minuetto allegretto – Allegro.

Già di notevole interesse e prestigio il curriculum del *Quartetto d'Archi Sigfried*. Il quartetto formato da quattro giovani musicisti di età compresa tra i 20 ed i 25 anni e già affermati a livello nazionale, è composto da Alessandro Savinetti, Andrea Colardo, Lorenzo Ravazzani e Luca Colardo, lo hanno costituito all'interno del Conservatorio di *Giuseppe Verdi* Milano nella classe del Maestro Ignazio Alfano. Numerose le affermazioni tra le quali vanno segnalate nel 2008 la vittoria delle selezioni del "Fine Arts Quartet" a Cremona organizzata dalla "Fondazione Stradivari" esibendosi poi nell'ambito del Festival "Mondomusica". Ha tenuto concerti a Milano presso le stagioni "Concerti nel Chiostro", "Museo Diocesano", "Circolo Filologico". I suoi componenti hanno inciso per la EMI, hanno registrato concerti trasmessi da diverse emittenti radio-televisive: Rai, Radio3, Radio Vaticana, TV2000, Radio Classica, Rai Educational. Tra le collaborazioni da segnalare quella con Riccardo Muti, Donato Renzetti, Enrico Dindo e Francesco Manara.

Casale Monferrato, 14/10/2013